



## **MOZIONE**

### **PREMESSO CHE**

- La disciplina che contiene le nuove regole per la circolazione dei monopattini elettrici è contenuta nella circolare esplicativa del Servizio della Polizia Stradale del 9 marzo 2020;
- La legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha convertito con modificazioni il decreto-legge cosiddetto "decreto milleproroghe", ha introdotto, tra le altre, disposizioni sulla circolazione dei dispositivi per la micromobilità elettrica e sui veicoli atipici. La norma, oltre a prorogare di dodici mesi il termine di conclusione della sperimentazione, portandolo al 27 luglio 2022, disciplina la circolazione dei monopattini elettrici, anche al di fuori dell'ambito della sperimentazione, e dei segway, hoverboard, monowheel e degli analoghi dispositivi elettrici di mobilità personale;

### **RILEVATO CHE**

- Le nuove regole sono relative, ad esempio, ai limiti di età per la loro conduzione, all'obbligo dell'uso del casco per i minori di diciotto anni, all'obbligo di indossare il giubbotto retroriflettente in condizioni di scarsa visibilità;
- La circolazione dei monopattini elettrici, per effetto dell'equiparazione ai velocipedi, non è soggetta a particolari prescrizioni relative all'omologazione, approvazione, immatricolazione, targatura, copertura assicurativa. Per circolare su strada, però, devono rispondere a specifiche caratteristiche tra cui avere un motore elettrico di potenza nominale continuativa non superiore a 0,50 kW (500 watt), essere dotati di limitatore di velocità che non consenta di superare i 25 Km/h quando circolano sulla carreggiata delle strade e i 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali, essere dotati di un campanello per le segnalazioni acustiche, riportare la marcatura «CE, possono circolare sulle strade urbane con limite di 50 km/h, sulle strade extraurbane ma solo dove è presente la pista ciclabile e nell'aree pedonali, devono essere equipaggiati con luci bianche o gialle anteriori e con luci rosse e catadiottri rossi posteriori per le segnalazioni visive ed in mancanza non possono essere utilizzati, possono essere guidati solo con postura in piedi e da maggiorenni (minorenni di età non inferiore ai 14 anni solo in possesso di patente di categoria AM prevista per i ciclomotori) e soprattutto non possono trasportare altre persone;

## CONSIDERATO CHE

- La recente equiparazione dei monopattini alle biciclette non sembra tenere conto di alcune differenze sostanziali tra le due tipologie di mezzi. Le biciclette, infatti, per poter essere commercializzate all'interno del mercato europeo, devono soddisfare i requisiti di sicurezza previsti da alcune norme tecniche comunitarie, in particolare la UNI ISO 4210 su progettazione e assemblaggio dei veicoli e la UNI EN 15194 specifica sulle biciclette a pedalata assistita; lo stesso non si può dire per i dispositivi di micromobilità rispetto ai quali è in corso un processo di normazione a livello europeo, che tuttavia non ha ancora portato alla definizione di uno standard comunitario”.
- L'assicurazione obbligatoria per i monopattini elettrici in sharing è prevista dallo stesso decreto ministeriale che ha avviato la sperimentazione, In particolare il comma 3 dell'articolo 4 del decreto dispone che *“i Comuni, qualora istituiscano o affidino servizi di noleggio dei dispositivi in condivisione, anche in modalità free-floating, prevedano l'obbligo di coperture assicurative per l'espletamento del servizio stesso”*, ma in maniera incomprensibile non è stata resa obbligatoria per l'utilizzatore privato;

## PRESO ATTO CHE

- L'Anci, l'associazione che riunisce gli enti locali, sta valutando una proposta avanzata dal sindaco di Firenze, non tanto per limitare l'utilizzo dei monopattini quanto per far sì che vengano usati in tutta sicurezza, a beneficio di chi sale a bordo e degli altri;
- Tale proposta prevede l'obbligo di avere la targa, di stipulare una polizza assicurativa e di indossare il casco, anche per i maggiorenni. Attraverso la targa e l'assicurazione, il Comune potrà fare eventuali verifiche sull'uso corretto del mezzo, in particolare sull'accesso a strade vietate o superamento della velocità massima consentita;
- A Genova, il Consiglio Comunale ha approvato una mozione che prevede l'introduzione di una copertura assicurativa e l'utilizzo del casco obbligatorio per i mezzi a due ruote comprese le e-bike;
- Negli ultimi tempi, alcune regioni hanno già iniziato ad effettuare controlli sempre più mirati sul rispetto delle regole, come ad esempio, il superamento dei limiti di velocità o il passaggio di questi ultimi su marciapiedi e zone non consentite;
- Come abbiamo già avuto modo di constatare attraverso i telegiornali in alcune città come Milano o Roma, questi veicoli stanno creando non pochi problemi anche per quanto riguarda la circolazione come testimonia il continuo aumento di notizie negative che li guardano, da azioni spericolate a velocità oltre i limiti e non rispetto del codice della strada con conseguenti incidenti sempre più frequenti, di cui alcuni anche di grave entità;

Tutto ciò premesso si

## IMPEGNA

Il Consiglio Comunale a dare mandato al sig. Sindaco e Giunta affinché :

- si attivi, entro 60 giorni, una pagina tematica dedicata alle "Regole di comportamento in strada" per gli utilizzatori di monopattino e, contestualmente, siano pubblicate le condizioni e le modalità con cui si svolge il servizio di **sharing free floating** da parte della società individuata dal Comune attraverso avviso pubblico;
- si dia pieno sostegno alla proposta portata in Anci e citata in premessa, finalizzata a prevedere l'obbligo di identificazione dei monopattini mediante una targa, la copertura assicurativa nonché l'obbligo di indossare il casco protettivo.

Novara 10 Dicembre 2020

Maurizio Gavioli,  
Colombo Anna, Foti Elena, Freguglia Flavio, Lanzo Raffaele, Nieddu Erika, Ongari  
Tiziana, Picozzi Gaetano, Ricca Francesca, Strozzi Claudio, Valotti Giuseppe